

Concéde nobis, Dómine, quaesumus, ut haec hóstia salutáris, et nostrórum fiat purgátio delictórum, et tuae propitiátio potestátis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saecula saeculórum.

M. - Amen.

Concédici, o Signore, Te ne preghiamo, che quest'ostia salutare ci purifichi dai nostri peccati e ci renda propizia la tua maestà. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA S. CROCE

COMMÚNIO

Per signum Crucis, de inimícis nostris líbera nos, Deus noster.

Per il segno della Croce, líberaci dai nostri nemici, o Dio nostro.

POSTCOMMÚNIO

Adésto nobis, Dómine Deus noster: et, quos sanctae Crucis laetári facis honóre, eius quoque perpétuis defénde subsídiis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saecula saeculórum.

Assistici, o Signore Dio nostro, e coloro che Tu allieti colla solennità della S. Croce, difendili pure coi tuoi perpetui soccorsi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Puríficent semper et múniant tua sacraménta nos, Deus: et ad perpétuae dúcant salvariónis efféctum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saecula saeculórum.

M. Amen.

Ci purifichino sempre e ci difendano i tuoi sacramenti, o Dio, e ci conducano al porto dell'eterna salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Múltiples Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Nagni Sonia, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)
tel: 011-972.23.21 - c/c postale n° 27934108
Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2013 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

Esaltazione della S. Croce XIV Domenica dopo Pentecoste

INTRÓITUS

Gal. 6, 14 - Nos áutem gloriári opórtet in Cruce Dómini nostri Iesu Christi: in quo est salus, vita, et resurréctio nostra; per quem salváti et liberáti sumus.

Ps. 66, 2 - Deus, misereátur nostri, et benedícat nobis: illúminet vultum suum super nos, et misereátur nostri.
Glória Patri...

Gal. 6, 14 - Nos áutem gloriári...

Gal. 6, 14 - Ci dobbiamo gloriare nella Croce di nostro Signore Gesù Cristo: in cui è la salvezza, la vita e la nostra resurrezione; per mezzo del quale siamo stati salvati e liberati.

Sal. 66, 2 - Dio abbia pietà di noi e ci benedica: faccia brillare su di noi il suo volto e ci usi misericordia.
Gloria al Padre...

Sal. 83, 10-11 - Ci dobbiamo gloriare...

ORÁTIO

Deus, qui nos hodiérna die Exaltatiónis sanctae Crucis ánnua solemnitate laetíficas: praesta, quaesumus: ut, cuius mystérium in terra cognóvimus, eius redemptiónis praemia in coelo mereámur. Per eúndem Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saecula saeculórum.

Custódi, Dómine, quaesumus Ecclésiám tuam propitiatióne perpétua: et quia sine te lábitur humana mortálitás; tuis semper auxiliis et abstrahátur a nóxiis, et ad salutária dirigátur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saecula saeculórum.

M. - Amen.

O Dio, che ci allieti in questo giorno con l'annua solennità dell'Esaltazione della S. Croce, concedici, Te ne preghiamo, che, come conosciamo in terra il mistero della Croce, cosí in cielo ne godiamo il frutto di redenzione. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

O Signore, Te ne preghiamo, custodisci propizio costantemente la tua Chiesa, e poiché senza di Te viene meno l'umana debolezza, dal tuo continuo aiuto sia liberata da quanto le nuoce, e guidata verso quanto le giova a salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 5, 16-24

Fratres: Hoc enim sentíte in vobis, quod et in Christo Iesu: qui cum in forma Dei esset, non rapínam arbitrátus est esse se aequálem Deo: sed semetípsum exinanívit formam servi accípiens, in similitúdinem hóminum factus, et hábitu invéntus ut homo. Humiliávit semetípsum, factus obédiens usque ad mortem, mortem autem crucis. Propter quod et Deus exaltávit illum, et donávit illi nomen, quod est super omne nomen (***Hic genufléctitur***) ut in nómine Iesu omne genu flectátur coeléstium, terréstrium, et infernórum, et omnis lingua confiteátur, quia Dóminus Iesus Christus in glória est dei Patris.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 5, 16-24

Fratelli: Abbiate gli stessi sentimenti che ebbe Gesù Cristo: il quale, essendo nella forma di Dio, non considerò questa sua uguaglianza a Dio come una rapina: ma annichilí sé stesso prendendo la forma di servo e, fatto simile agli uomini, apparve come semplice uomo. Umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli diede un nome che è sopra ogni altro nome (qui ci si inginocchia) onde nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio in cielo, in terra e nell'inferno, e ogni lingua confessi che il Signore Gesù Cristo è nella gloria di Dio Padre.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Phil. 2, 8-9 - Christus factus est pro nobis obédiens usque ad mortem, mortem autem crucis.

Propter quod et Deus exaltávit illum, et dedit illi nomen, quod est super omne nomen.

Fil. 2, 8-9 - Per noi Cristo si è fatto ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli diede un nome che è sopra ogni altro nome.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Dulce lignus, dulces clavos, dúlcia ferens póndera: quae sola fuísti digna sustinére Regem coelórum et Dóminum. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

O dolce legno, amati chiodi, che sostenete l'amato peso: tu che solo fosti degno di sostenere il re dei cieli, il Signore. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Ioán-nem*, 12, 31-36.

In illo témpore: Dixit Iesus turbae Iudaéorum: Nunc iudícium est mundi: nunc princeps huius mundi eiiciétur foras. Et ego si exaltátus fúero a terra, ómnia traham ad meípsum. (Hoc autem dicébat, significans qua morte esset moritúrus). Respóndit ei turba: Nos audívimus ex lege, quia Christus manet in aetérnum: et quómodo tu dicis: Opórtet exaltári Fílium hóminis? Quis est iste Fílius hóminis? Dixit ergo eis Iesus: Adhuc módicum lumen in vobis est. Ambuláte dum lucem habétis, ut non vos ténébrae comprehéndant: et qui ámbulat in ténébris, nescit quo vadat. Dum lucem habétis, créдите in lucem, ut fílii lucis sitis.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Giovanni*, 12, 31-36.

In quel tempo: Gesù disse alle turbe dei Giudei: Ora si compie la condanna di questo mondo: ora il principe di questo mondo sra per essere cacciato via. E io, quando sarò innalzato da terra, trarrò tutti a me. (Ciò diceva per significare di qual morte sarebbe morto). Gli rispose la turba: Abbiamo appreso dalla legge che il Cristo vive in eterno: come dici allora che il Figlio dell'uomo sarà innalzato? Chi è questo Figlio dell'uomo? Disse allora Gesù ad essi: Ancora un poco è con voi la luce. Camminate mentre avete lume, affinché non vi sorprendano le tenebre: e chi cammina nelle tenebre non sa dove vada. Finché avete la luce, credete nella luce, per essere figli della luce.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Prótege, Dómine, plebem tuam per signum sanctae Crucis, ab ómnibus insídiis inimicórum òmnium: ut tibi gratam exhibeámus, servitútem, et acceptábile fiat sacrificium nostrum, allelúia.

O Signore, per il segno della santa Croce, proteggi il tuo popolo dalle insidie di tutti i nemici, affinché ti sia gradito il nostro servizio e accetto il nostro sacrificio. Allelúia.

SECRÉTA

Iesu Christi Dómini nostri Córpo et Sanguine saginándi, per quem Crucis est sanctificátum vexillum: quaesumus, Dómine Deus noster: ut, sicut illud adoráre merúimus, ita perénniter eius glóriae salutáris potíamur efféctu. Per eúndem Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Anoi che dobbiamo essere nutriti dal Corpo e dal Sangue del nostro Signore Gesù Cristo, per mezzo del quale fu santificato il vessillo della Croce, concedi, o Signore Dio nostro, che, come ci permettesti di adorare tale vessillo, così perennemente ne sperimentiamo l'effetto salutare. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.